



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI  
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA  
ATERP, ESPROPRI**

---

*Assunto il 30/08/2022*

*Numero Registro Dipartimento 1098*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 11127 DEL 21/09/2022**

**Oggetto:** Legge n.13/1989, recante Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati – Liquidazione

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### VISTI

- la Legge Regionale n.7 del 13 marzo 1996, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”, ed in particolare: l’art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale, l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore, l’art. 1, comma 3, che opera il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i., nonché ai contratti nazionali;
- gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.1999 n. 2661, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.”;
- il Decreto 21.06.1999 n. 354 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la DGR. n.159 del 20/04/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale- approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021,n.9”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 163 del 30 aprile 2022 avente ad oggetto: Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3”;
- il Regolamento regionale di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 4 del 2 maggio 2022 pubblicato in pari data sul BURC n. 64;
- la DGR. n.521 del 26/11/2021, con la quale l’ing. Claudio Moroni è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici”;
- il DPGR 252 DEL 30/12/2021 , con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici" all’Ing. Claudio Moroni;
- il D.D.G. n. 11489 del 10.11.2021, con il quale è stato conferito, nelle more dell’espletamento delle procedure previste, all’ing. Francesco Tarsia, l’incarico di reggenza del Settore n.4 “Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri”;
- a legge n. 13/1989, recante "Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", che all’art. 9 prevede la concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all’eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti;
- la L.R. n. 36 del 27 dicembre 2021,avente ad oggetto “Legge di Stabilità Regionale 2022”;
- la L.R. n. 37 del 27 dicembre 2021, avente ad oggetto “Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024”;
- la D.G.R. n. 599 del 28 dicembre 2021 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 - 2024 (artt. 11 e 39, c.10, D.Lgs. 23.6.2011, n.118);
- la D.G.R. n. 600 del 28 dicembre 2021 “Bilancio Finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024” (art.39, c.10, D.Lgs. n. 23.6.2011, n.118);

### CONSIDERATO CHE

- Con Decreto del 20 settembre 2021 n.360 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di concerto con il Ministero dell’economie e delle Finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha ripartito nuovamente le somme destinate all’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, per l’anno 2021 e 2022, riassegnando alla Regione Calabria la somma di € 1.363.169,94;
- con nota prot. n. 525635 del 03/12/2021 è stato chiesto al Dipartimento Bilancio l’iscrizione nel Bilancio regionale dei fondi di che trattasi;

- con DGR n.606 del 28/12/2021 avente ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione 2021 - 2023 al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale ai sensi dell'art. 51 comma 6 del d.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.” è stata iscritta al Bilancio regionale la somma destinata all’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati per complessivi € 1.363.169,94 di cui, per l’annualità 2021 la somma di € 1.284.848,72 (Euro unmilione duecentoottantaquattromilaottocentoquarantotto/72) e per l’annualità 2022, la somma di € 78.321,22 (Euro settantottomilatrecentoventuno/22);
- con DDG n. 7068 del 29/06/2022 è stata accertata e impegnata la somma di € 78.321,22 (Euro settantottomilatrecentoventuno/22) giusto impegno n.6613/2022, per far fronte al pagamento delle istanze presentate dall’annualità 2019.

#### **PRESO ATTO:**

- che la struttura competente del Settore ha effettuato apposita istruttoria sulle ulteriori richieste, per l’annualità 2019, avanzate dai Comuni calabresi per il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati di cui alla Legge n. 13/198;
- che, al fine di accertare la validità e regolarità delle istanze trasmesse, con apposite note è stato richiesto ai medesimi Enti di attestarne l’ammissibilità attraverso ulteriori specifiche dichiarazioni;
- che, in base alle attestazioni regolarmente pervenute è stato rideterminato il fabbisogno comunale, anno 2019, per i Comuni assegnatari dei fondi riportati nell’elenco “A”, parte integrante del presente decreto

#### **RITENUTO:**

- che si debba provvedere al soddisfacimento delle istanze per l’eliminazione e l’abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati presentate dai richiedenti ai Comuni suddetti, ai sensi della Legge n. 13/1989, ritenute complete della documentazione richiesta;
- che, pertanto, al fine di garantire il finanziamento di tali richieste, è necessario provvedere all’erogazione nonché alla liquidazione a favore dei Comuni di cui all’allegato – elenco “A” al presente decreto, per gli importi a fianco di ciascuno riportati e per la somma complessiva di 71.290,25, somma disponibile nel bilancio regionale corrente sul capitolo U0232221201, giusto impegno n.6613/2022;

#### **ATTESTATO:**

- che, ai sensi dell’art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria sul suddetto capitolo U0232221201, impegno n. 6613/2022;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art 57 e paragrafo 6 dell’allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011

#### **PRECISATO:**

- che si ritiene di non attivare le procedure di verifica ex D.M. 40/2008 che rimangono a carico dei Comuni, in quanto trattasi di somme che, seppure erogate ai Comuni, costituiscono per questo Ente erogante mero trasferimento di risorse da destinare a terzi;
- che la presente liquidazione non ricade nella sfera di applicazione della delibere D.G.R. n. 492/2019 e D.G.R. n. 370/2015 (punto B4) e seguenti, in quanto trattasi di mera movimentazione e trasferimento di risorse finanziarie da destinare ai soli soggetti beneficiari e non già di pagamenti finalizzati ad attività espletate dall’Ente locale;
- **VISTA** la nota n. 134228 del 16/04/2012, del Dipartimento Bilancio e Patrimonio, che detta ulteriori disposizioni sui trasferimenti in favore di tutti i beneficiari pubblici e privati, soggetti a qualsiasi titolo al sistema di tesoreria unica;
- **VISTO** che in aderenza alla disposizione di cui sopra, la liquidazione dovrà essere disposta sulla contabilità speciale, sottoconto infruttifero, tramite operazione di girofondi;

**ACCERTATO** che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa dagli art. 43 e art. 45 della L.R. 04/02/2002 n.8;

**VISTA** la distinta di liquidazione n.7819 del 02/08/2022, generata telematicamente ed allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

**A TERMINI** delle richiamate disposizioni legislative e **ATTESTATA**, sulla scorta dell'istruttoria compiuta, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e la correttezza del presente atto;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

#### DECRETA

1. DI ASSEGNARE la somma complessiva di €71.290,25, destinata al finanziamento degli interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della legge 13/89, ai Comuni di cui all'allegato elenco "A" – parte integrante del presente decreto per gli importi a fianco di ciascuno riportati;
2. DI LIQUIDARE la somma complessiva di €71.290,25, a favore dei Comuni di cui al medesimo allegato elenco "A" per gli importi a fianco di ciascuno riportati, a valere sul capitolo U0232221201, giusto impegno n. 6613/2022;
3. DI DEMANDARE al Settore Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento in favore dei Comuni di cui all'allegato elenco "A" per gli importi a fianco di ciascuno riportati, destinati al soddisfacimento delle istanze per l'eliminazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati di cui alla Legge n. 13/1989 e dichiarate valide dai medesimi Enti, per l'importo complessivo €71.290,25, a valere sulle risorse descritte al punto precedente, mediante operazione di girofondi;
4. DI PRESCRIVERE, inoltre, ai Comuni beneficiari di giustificare la concessione ed erogazione del contributo, entro il termine di 90 giorni a far data dalla ricezione dei fondi, trasmettendo apposita relazione di dettaglio giustificativa dell'utilizzazione delle somme accreditate provvedendo, in particolare, ad attestare:
  - che il richiedente, o il soggetto per il quale è stata presentata la domanda, sia portatore di una menomazione o limitazione funzionale permanente che comporti effettiva difficoltà alla mobilità;
  - che l'intervento riguarda la realizzazione di opere su immobile già esistente ed ove il portatore di handicap ha effettiva, stabile ed abituale dimora;
  - che le opere sono esclusivamente e direttamente finalizzate al superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, che costituiscono ostacolo alla mobilità del portatore di handicap;
  - che le opere non erano iniziate al momento della presentazione della richiesta di contributo;
  - che è stata verificata la congruità della spesa sostenuta;
  - la regolarità e completezza della domanda;
  - che il richiedente, qualora abbia realizzato più opere funzionalmente connesse – vale a dire volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione – abbia presentato un'unica domanda, e che non abbia ottenuto in passato, per il medesimo immobile, un contributo per opere riguardanti la rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione;
  - che il contributo è stato erogato rapportandolo alla spesa ammessa ed effettivamente sostenuta e debitamente documentata, in attuazione dell'art. 9, comma 2, e dell'art. 10, comma 5, della L. n. 13/89;
  - quant'altro previsto dalle disposizioni sopra citate;

5. DI PRESCRIVERE, infine, ai Comuni interessati che, in caso di rinuncia da parte degli aventi diritto o di decadenza delle condizioni necessarie all'ottenimento del contributo, lo stesso deve essere restituito alla Regione Calabria, entro 60 giorni dal verificarsi della condizione che ha determinato la rinuncia o la decadenza. Altresì il Comune dovrà restituire le somme residue relative ad assegnazioni di contributo di importo inferiore a quanto previsto, a causa di minori spese documentate o di minori spese ammesse. Il contributo residuo dovrà essere restituito sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica intestata alla Regione Calabria n. 31789 "*GIROFONDI ORDINARI*", dandone contestuale e tempestiva comunicazione al Dipartimento n. 6 "Infrastrutture, Lavori Pubblici" Settore n. 4 "Lavori Pubblici – Politiche di Edilizia Abitativa – Vigilanza ATERP - Espropri";
6. DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
7. DI PROVVEDERE agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis, comma 3, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento  
**Maria Filomena Vaccaro**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente  
**FRANCESCO TARSIA**

(con firma digitale)